

*Mio figlio ha una patologia pregressa per cui presenta spesso sintomi simili a quelli del COVID-19 (es. Rinite allergica, tosse...). Come posso fare per consentirgli una frequenza regolare anche in presenza di questi sintomi?*

I genitori possono presentare una autocertificazione, in cui elencano i sintomi che l'allievo può presentare a causa della sua patologia pregressa. All'autocertificazione deve essere possibilmente allegata una documentazione sanitaria, anche se non recente.

*Se un convivente (genitore, fratello...) è malato e presenta sintomi simil-COVID, mio figlio cosa deve fare?*

Nel caso in cui un familiare o convivente presenti sintomi indicativi di rischio covid l'alunno resta a casa fino alle 48 ore successive alla scomparsa dei sintomi . Per la riammissione a scuola si compila l'autodichiarazione segnando che è stato contattato il Medico/pediatra di famiglia e seguite le sue indicazioni

*Se un convivente (genitore, fratello...) è in quarantena o in isolamento fiduciario, cosa devo fare?*

Nel caso in cui un familiare o convivente sia in quarantena o in isolamento fiduciario, anche il bambino dovrebbe aver ricevuto un analogo provvedimento; la famiglia deve comunicarlo alla scuola, e seguire le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione. L'allievo potrà rientrare a scuola con il provvedimento di fine isolamento del Dipartimento di Prevenzione. La scuola potrà prendere contatto con il Dipartimento di Prevenzione per verificare la data di rientro.

*Cosa succede se un compagno di mio figlio risulta positivo al Covid-19?*

Il Dipartimento di prevenzione dell'Asl avvia la ricerca dei contatti e la scuola attiva le azioni di sanificazione straordinaria della parte interessata dell'edificio. La scuola deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti che siano stati a contatto con l'alunno positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione vengono posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.